

Rassegna del 10/04/2017

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

09/04/17	Gazzettino	25	Benetton travolto, sorpasso Zebre	Grosso Ennio	1
10/04/17	Gazzettino Rovigo	17	Badia spera, Villadose si dispera	Gardina Andrea	2
10/04/17	Mattino Padova	39	L'opposizione alla Fir diventa un'associazione	Zupo Fabrizio	3
10/04/17	Resto del Carlino Rovigo	25	Femi Cz, clamoroso Momberg: «Vado via» E scoppia il caso Basson	Cavriani Carlo	4
10/04/17	Gazzettino	23	Rugby. Azzurrini piegati dall'Irlanda	Eg.	5
10/04/17	Voce di Rovigo	39	Rodriguez: "Bene il gioco"	Spano Stefano	6

RUGBY Pro12: Treviso ultimo. Eccellenza: derby veneti a Rovigo e San Donà

Benetton travolto, sorpasso Zebre

Ennio Grosso

Mentre le Zebre hanno battuto i Dragons 29-14, conquistando la seconda vittoria di fila, il Benetton è stato sconfitto a Llanelli dagli Scarlets 51-5 (8 mete a una) tornando all'ultimo posto in classifica. Ora Zebre con 3 punti in più di Treviso. Tutto in salita l'inizio del Benetton, sotto 20-0 dopo un quarto d'ora e 3 mete subite, tutte delle ali, Steffan Evans e doppietta di Van der Merwe, abbonato alle marcatore contro Treviso. Gli Scarlets avevano la possibilità di acciuffare l'Ulster al quarto posto e sono partiti a mille costringendo il Benetton sulla difensiva, completando l'opera al 24' con la quarta meta segnata da Owens (25-0). Per Treviso una partita da incubo: dopo l'entusiasmo per la vittoria sugli Ospreys, i bianco-verdi si sono trovati di fronte un avversario che aveva alla portata la grande possibilità e non se l'è fatta scappare. Scarlets che anche dopo la quarta segnatura hanno continuato a spingere e poco dopo la mezz'ora è arrivata

la quinta meta, ancora con Steffan Evans. Al cambio campo 30-0 per i gallesi. Nella ripresa Scarlets ancora sugli scudi e sesta meta dopo 3'. Sussulto trevigiano con la meta di Gega, poi ancora tanto Scarlets, con Treviso costretto alcuni minuti in 12 contro 15 (gialli a Zani, Minto e Gori).

SCARLETS-BENETTON 51-5 - Per gli Scarlets mete di Van der Merwe (5', 15', 66'), S. Evans (8', 34'), Owens (24'), Price (43'), A. Davies (68'), quindi D. Jones 2 tr. (15', 43'), 1 p. (2') e A. Thomas 2 tr. (66' e 68'). Per il Benetton meta di Gega (48').

□ **ECCELLENZA** - Nel 16. turno, il Femi CZ Rovigo ha battuto Mogliano 33-5 (5 mete a una) e San Donà ha sconfitto il Petrarca 15-14 con un piazzato di Ambrosini nei minuti finali. Vittoria nel finale anche per Calvisano, passato a Roma sulle Fiamme Oro 10-9. Altri: Viadana-Piacenza 13-13, Reggio-Lazio 26-29. Calvisano 72, Petrarca 59, Femi CZ 55, Viadana 36, Fiamme Oro 33, Lafert, Mogliano 30, Conad 29, Lazio 26, Piacenza 19.



GIALLO Minto



RUGBY Serie A: vittoria 25-17 che tiene a galla il Borsari. Serie B: sconfitta 16-12 che affossa il Fulvia Tour

Badia spera, Villadose si dispera

Vincere domenica contro il Valpolicella e tifare Casale, per garantirsi la possibilità di spareggio salvezza all'ultima giornata in casa contro il Vicenza: sono gli obiettivi del Borsari Rugby Badia. La formazione di Lodi alimenta la speranza di restare in serie A con la vittoria a Casale per 17-25 nel tezz'ultimo turno della poule salvezza.ù

Badia è andato in vantaggio dopo pochi minuti con la meta di Arduin, ma ha subito la rimonta fino a terminare la prima frazione sotto 14-7 ed essere sul 17-13 nell'ultimo quarto di gara. Le mete di Tinazzo e Boscolo nel finale hanno fatto la differenza, dimostrando tutta la determinazione e la voglia di restare nella categoria dei badiesi, oltre ad una migliore tenuta atletica. Decisiva anche l'indisciplina dei i trevigiani, rimasti con un uomo in meno in avvio di ripresa per un cartellino rosso all'ala Miotto per un placcaggio pericoloso ai danni di Fabio Michelotto.

Con la vittoria e il punto di bonus tolto agli avversari, i polesani hanno anche effettuato il sorpasso in classifica e sono ora a 13 punti, penultimi, con 7 punti da recuperare al Vicenza, ma a due dalla fine sarà fondamentale vincere intanto contro un Valpolicella senza più nulla da chiedere al torneo domenica 23 aprile e sperare in un passo falso dei vicentini in casa contro un Casale con la necessità di vittoria. A quel punto, sette giorni più tardi, potrebbe presentarsi un'autentica finale in via Martiri di Villamarzana.

BORSARI BADIA: Zarattini, Braghin, M. Ferro, Tinazzo, Arduin, Boarato, Boscolo, Dovalo, Pavarin, F. Michelotto, Baggio, A. Ferro, Forzin, Du Randt, Ruzza. Subentrati: Barbujani, Baccini, Aggio, Fornasaro, Lupato, Brogiato, Badocchi, Colombo.

Andrea Gardina



Dir. Resp.: Paolo Possamai

DOMANI A PADOVA

L'opposizione alla Fir diventa un'associazione

► PADOVA

Da cartello elettorale ad associazione: Pronti al Cambiamento, la sigla che alle scorse elezioni federali ha perso raccogliendo il 45% dei voti e nei mesi seguenti ha invece piazzato 4 successi nelle successive elezioni regionali (Veneto, Emilia Romagna, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia) sposta completamente la discussione dagli ambiti formali e istituzionali della Fir a quelli della critica e delle opinioni. Un'associazione, sorta di partito se volete. Ma sganciato completamente dagli argini ristretti che l'attività federale permette. Qualcosa di inedito in ogni caso e domani a Padova ci sarà la presentazione ufficiale con il portavoce Riccardo Roman assieme ai 4 presidenti regionali: Marzio Innocenti (Veneto), Giovanni Poggiali (Emilia), Giorgio Morelli (Abruzzo) e il recentissimo Claudio Ballico (Friuli). E se i primi due sono state delle conferme rispetto al voto d'opposizione espresso dalla maggioranza di quelle regioni anche alla rielezione di Gavazzi a settembre, inatteso è stato l'esito di Abruzzo e Friuli pochi mesi dopo aver appoggiato il presidente federale.

Spostare dai voti alle opinioni l'attività è l'inizio di una strada diversa. Uno dei punti forti del PaC era un programma stilato in riunioni su e giù per lo Stivale opposto a quello Federale fatto di Accademie e centri di formazione in quello che in una frase si riassume "Formare i formatori in loco" o ancora, tenere i ta-

lenti nei club e non lontani da casa. Con il cambio di filosofia federale evidenziato nel bilancio preventivo 2017 che taglia da luglio metà delle Accademie Under 18 e tutti i Centri U.16 e con le dichiarazioni programmatiche di Stephen Aboud, quelli del PaC si sono sentiti scippati del progetto. Che la Fir ci sia arrivata costretta dal rosso in bilancio o per convinzione, questo è un tema che evidentemente ha bisogno di un altro palcoscenico rispetto a quello dei cartelli elettorali.

Anche perché lo scontro dopo le urne ha avuto solo strascichi giudiziari. Un mare di carte. In origine, ricordiamo, l'esposto di Gianni Amore sul fondo di solidarietà che ha portato al deferimento di presidente e consiglieri da parte del Coni. Da quella vicenda è nata un'inchiesta sulla presunta "fuga di notizie" che vedrà mercoledì 19 deferiti tre padovani: Marzio Innocenti, Fulvio Lorigiola e Roberto Zanovello. Ma anche su questo secondo atto, per medesima logica, c'è da aspettarsi che procura Fir o Coni aprano (se non l'hanno già aperto) un fascicolo sulla "fuga di notizie" relativo al caso "fuga di notizie". E possibili sviluppi pure sull'esposto che i consiglieri Morri e Zanovello hanno fatto a Coni e Fir per il negato accesso a documenti di bilancio e contratti federali sui quali sono chiamati a votare, con implicite responsabilità. Forse è meglio riportare il rugby sul palco del campo da gioco.

Fabrizio Zupo



Femi Cz, clamoroso Mombert: «Vado via» E scoppia il caso Basson

«IL MIO contratto scade a giugno e non verrà rinnovato a Rovigo». Jacques Mombert (foto) lo annuncia sulla sua pagina facebook e sposta l'attenzione sul mercato rossoblù, proprio in un momento in cui la società aveva ordinato di tenere le bocche cucite.

La vittoria della Femi Cz sul Mogliano passa in secondo piano rispetto a questo fulmine a ciel sereno.

Il tallonatore sudafricano cerca di mettere le mani avanti, per non compromettere il suo futuro. Un fatto insolito, soprattutto per un giocatore che sembrava essere il punto fermo di questa squadra.

L'anno scorso, dopo un avvio difficile, aveva dato prova di tutto il suo valore, in particolare nei playoff, coronati con la vittoria della scudetto.

L'ANNUNCIO di Mombert è inaspettato e giunge a pochi giorni da un comunicato della Femi Cz che bloccava il mercato, almeno fino alla semifinale di ritorno.

Nel frattempo emerge un clamoroso retroscena proprio su quel comunicato, un po' strano, diramato dalla società di viale Alfieri.

In molti infatti si chiedevano che senso aveva bloccare il mercato, proprio nel periodo in cui molti atleti in scadenza di contratto devono pensare alla prossima stagione.

EBBENE, pare che dietro tutto ciò vi sia stata la decisione presa

dal ds Bettarello e avallata dal coach Mc Donnell, di non rinnovare il contratto a Stefan Basson. Il 34enne sudafricano però non l'avrebbe presa bene, facendolo presente al presidente Francesco Zambelli. Quest'ultimo, per tutelare il giocatore, al quale è molto legato, ha pensato di far uscire quel comunicato con il quale la Femi Cz, di fatto, bloccava le trattative di mercato dell'intera rosa. Nel frattempo Basson finisce in panchina contro il Mogliano. «Non una bocciatura», questa la versione ufficiale. Ma solo un tentativo di provare giocatori giovani e tenere in caldo l'estremo sudafricano in vista dei playoff.

SARÀ, ma il clima sembra non essere dei più sereni. Da una parte c'è chi punta al rinnovamento, dall'altra c'è chi è invece legato alla vecchia guardia. Un braccio di ferro societario che vede da una parte Zambelli e dall'altra (come eminenza grigia) il professor Costato, ma che dovrebbe essere risolto prima dei playoff, per non creare ulteriori tensioni ad una squadra che si appresta ad affrontare le gare decisive della stagione.

Che poi Mombert su facebook si metta in vendita, come se fosse un appartamento, una casa o un palazzo, la dice lunga sul fatto che ognuno fa quel che gli pare in casa rossoblù, in pochi rispettano le regole, non proprio un bel segnale per questo finale di stagione.

Carlo Cavriani



Rugby. Azzurrini piegati dall'Irlanda

(eg) Nell'International Series Under 18 di Cardiff, l'Italia è rimasta in gara oltre un'ora con l'Irlanda, poi si è staccata nel finale subendo 2 mete che hanno sancito il definitivo 39-23.

SEVEN HONG KONG - Svanito in semifinale il sogno delle donne, battute dal Giappone 31-0.



ECCELLENZA Il Bersagliere: "I rientri di McCann e De Marchi hanno dato spinta"

Rodriguez: "Bene il gioco"

Il rossoblù analizza l'importante vittoria interna ottenuta contro il Mogliano

Stefano Spano

ROVIGO - Nel post partita di Femi Cz Delta Rugby Rovigo-Mogliano numerose sono state le valutazioni ed i commenti fatti per decretare i punti positivi e negativi della gara.

Sicuramente il 33-5 è un risultato che da fiducia ai Bersaglieri di coach McDonnell. Il ko del Petrarca Padova in trasferta, 15-14 sul campo del San Donà, ha inoltre riaperto le speranze di riagguantare il secondo posto.

Saranno decisive le ultime due partite della regular season del campionato d'Ecceellenza. Arrivare secondi, ricordiamo, consentirebbe al Rovigo di giocare la semifinale ritorno dei play off tra le mura amiche. Un vantaggio da non sottovalutare.

Uno dei protagonisti della gara, Luciano Ro-

driguez, parla della sfida di sabato: "Abbiamo disputato una partita veramente buona, dato che con il recupero di alcuni giocatori si è vista la differenza di gioco sia in fase offensiva, che difensiva - fa sapere il rossoblù - anche se su quest'ultima dobbiamo ancora lavorare un po' per cercare di sistemare alcuni dettagli che contro il Petrarca Padova non potranno essere trascurati".

E continua spiegando: "Il recupero di McCann e di De Marchi ha fatto vedere un'altra faccia della nostra forza offensiva. Infatti, credo che la presenza di una coppia di centri di ruolo come me e Ross ha dato una spinta maggiore per la realizzazione di azioni pericolose ed ha alzato non di poco il baricentro di tutta la squadra. Dobbiamo re-

cuperare più giocatori possibile per arrivare al meglio nella sfida finale per il titolo" ha aggiunto il Bersagliere.

Sottolineando il fatto che: "Durante la partita con il Mogliano ho visto quella foga e tranquillità di gioco che ci hanno sempre contraddistinto, le azioni venivano da sole, fluide e ben organizzate".

Conclude il giocatore: "L'entusiasmo che abbiamo dimostrato durante la partita sarà la chiave delle nostre prossime vittorie, è la caratteristica che più ci contraddistingue".

I play off sono vicinissimi ed è ora di tirare le somme su qual è l'aspirazione che i Bersaglieri possono avere in questa finale di campionato. Da verificare le condizioni dei vari infortunati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un momento della partita disputata sabato pomeriggio al "Battaglini"